



DOCUMENTO DI BILANCIO PARTECIPATIVO

Anno 2021

Nota di lettura

Certamente il 2020 è stato un anno particolare che, con l'emergenza epidemiologica da Covid19, ha trasformato i rapporti tra le persone e costretto più o meno tutti a nuovi metodi di lavoro e a nuovi modi di coltivare le relazioni. Questa trasformazione è riuscita a dare un'accelerazione senza pari alla tecnologia che permette di mantenere le connessioni tra persone, lavorare – e soprattutto partecipare – a distanza. L'esperienza delle consultazioni online per scegliere il progetto migliore nella nostra procedura di Bilancio Partecipativo ne è un esempio. I 5.031 votanti online della precedente edizione, a cui va ancora il mio grazie, sono stati la testimonianza più evidente della voglia di partecipazione dei Cittadini pinerolesi ai processi decisionali dell'Amministrazione, nonostante tutto.

Per questo, pur nella consapevolezza di tutte le difficoltà, economiche, sociali e di relazione legate al periodo, a metà settembre 2020 è stato pubblicato il nuovo avviso pubblico per la presentazione delle proposte da avviare alla procedura di Bilancio Partecipativo per l'anno 2021, con una campagna di informazione quasi totalmente digitale.

Gli ambiti su cui potevano vertere i progetti, fissati con deliberazione della Giunta Comunale n. 80/2020, sono riassunti nella “Valorizzazione del patrimonio comunale” e a titolo esemplificativo le tematiche interessate potevano essere:

- Arredo Urbano
- Ambiente e Verde Pubblico
- Connettività ed innovazione tecnologica
- Cultura e Patrimonio
- Giovani
- Scuole e Infanzia
- Solidarietà e Coesione sociale
- Sport e Benessere
- Viabilità e mobilità dolce.

Anche quest'anno è stata prevista nella procedura una fattiva collaborazione, preventiva alla fase di presentazione dei progetti, da parte dell'ufficio tecnico comunale finalizzata a fornire ai partecipanti gli input necessari alla stesura di un budget economico quanto più conforme ed adeguato alle esigenze di carattere pubblicitario degli affidamenti conseguenti per la realizzazione dei lavori.

La particolarità dell'anno che abbiamo appena trascorso, unitamente a questo passaggio burocratico, ma necessario, le fasce più giovani della Cittadinanza private delle possibilità di incontro presso gli istituti scolastici, sono forse alcune delle motivazioni per cui i progetti presentati sono stati solo tre. Il Gruppo di Lavoro Organizzativo, come costituito in esecuzione della già citata deliberazione della Giunta Comunale di avvio della procedura per l'anno 2021, li ha esaminati, a termini di regolamento, ammettendoli tutti al prosieguo della procedura e plaudendo per l'alta

qualità degli stessi.

Li trovate, nella loro completezza nel presente “Documento di Bilancio Partecipativo”, elencati in ordine di presentazione.

Su questi stessi progetti tutti i Cittadini pinerolesì con più di 16 anni potranno esprimere una preferenza nel corso della consultazione popolare online che verrà a brevissimo indetta con decreto del Sindaco.

Pinerolo, 19 gennaio 2021

L'assessore alle Politiche Culturali e di Cittadinanza Attiva
Martino Laurenti



WIVI TERRAZZE ACAJA

DOVE

Area compresa fra la Chiesa di Sant'Agostino ed il Palazzo del Senato lungo Via Principi D'Acaja; complesso dei terrazzamenti denominati "Terrazza Acaja".

PROPOSTA

*C'è un luogo magico a Pinerolo, un posto nel quale, salendo pochi gradini, lo spazio serrato del Centro Storico si dilata improvvisamente e stupisce il visitatore che può ammirare dall'alto alcuni dei più bei monumenti di Pinerolo: la Casa del Vicario, il Palazzo del Senato, la chiesa di Sant'Agostino. Ma è anche una ferita nel tessuto della città, ancora non rimarginata, da quando con il piano di risanamento del 1939 vennero abbattute le case lungo Via Principi D'Acaja. Terrazza Acaja, così si chiama, è un angolo di città, oggi un po' abbandonato, che tanti conoscono ma pochi apprezzano. Il nostro progetto vuole che Terrazza Acaja diventi un luogo in cui ritrovarsi, riposarsi, magari dopo aver visto una mostra in Sant'Agostino o partecipato ad una visita guidata oppure di ritorno da una camminata in collina. Per far questo abbiamo pensato di collegare con un percorso le tre terrazze attualmente esistenti, di illuminarle meglio, di attrezzarle per rendere più agevole l'organizzazione di eventi e mostre; abbiamo pensato di metterci delle belle sedute, una piattaforma in legno per fare yoga e di farne un punto di aggregazione migliorandone il verde, per gli effetti positivi che esso ha sulla salute delle persone. Vorremmo che ciascuna delle terrazze, aperte a chiunque, abbia una sua vocazione; una per i più giovani che già vi si incontrano, una per le iniziative enogastronomiche ed una per quelle culturali, con il valore aggiunto comune a tutte, dei benefici che un ambiente ricco di verde ed utilizzabile per diverse attività all'aria aperta potrà apportare a chi frequenterà ciascuna di esse, indipendentemente dalla specifica finalità. Un pezzo di Centro Storico che sia "vivo". E allora **W (e Vivi) Terrazze Acaja!***

OBIETTIVI

La proposta ha come oggetto la riqualificazione dello spazio fra S. Agostino ed il Palazzo del Senato, attualmente privo di una specifica identità e di utilizzo saltuario, ampliandone le possibilità di fruizione, tramite interventi di miglioramento funzionali ed estetici che possano rendere maggiormente sfruttabili gli spazi, aprendoli a tutti, trasformando la riqualificazione fisica in fattore di rigenerazione sociale del contesto, con un'attenzione alla sostenibilità nonché al benessere e alla salute psicofisica delle

	<p><i>persone, in un ambiente migliorato.</i></p> <p><i>La proposta prevede di collegare ed articolare i differenti livelli della Terrazza Acaja, rendendoli funzionali ad una pluralità di vocazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>vocazione culturale (Giardino della Casa del Senato);</i> - <i>vocazione turistico/enogastronomica (Terrazza intermedia c.d. Napoli)</i> - <i>vocazione all'aggregazione in particolare per gli adolescenti (Terrazza bassa)</i> <p><i>Gli obiettivi specifici sono rispettivamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Aprire al pubblico il giardino della Casa del Senato facendone uno spazio espositivo en plein air ed un luogo di rigenerazione e benessere, grazie agli alberi e agli arbusti profumati che saranno piantumati;</i> - <i>Fornire ai giovani – e non solo - un punto di ritrovo attrezzato (es. panche con ricarica USB), ombreggiato, alternativo al sagrato di Sant'Agostino</i> - <i>riqualificare la Terrazza intermedia con impiantistica dedicata (acqua, luce, scarico), seduta a gradone.</i> <p><i>Le tre terrazze saranno inoltre collegate da un percorso di rampe e scale e tutte e tre saranno adeguatamente illuminate.</i></p>
<p>PROMOSSO DA</p>	<p><i>Italia Nostra Sezione Pinerolese “Ettore Serafino” in collaborazione con: A.N.A.P.A.C.A. - ODV - Legambiente Circolo Pinerolo - Made in Pinerolo - Team organizzativo di APERInGIRO - Viva il Vino – Maellum - Fabiano Vodini</i></p>
<p>PREVENTIVO</p>	<p>Euro 100.000,00</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p>	<p><i>La proposta progettuale è stata elaborata con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità, declinata sia dal punto di vista della scelta dei materiali (es. percorso in terra stabilizzata ecologica), sia cercando di valorizzare il verde esistente, arricchendolo con alberi, arbusti e con il consolidamento di alcune parti, con terra armata inerbata. E' inoltre prevista la sostituzione degli apparecchi di illuminazione pubblica con apparecchi led a basso consumo.</i></p> <p><i>Tutte le scelte presentate si fondano sull'idea che un ambiente riqualificato e arricchito nella qualità, con tanto verde, possa far bene alla salute ed al morale di coloro che lo frequentano.</i></p> <p><i>Altro cardine del progetto è l'accessibilità, a tutte/i senza distinzio- ne, sviluppando un percorso che consente di collegare la Terrazza intermedia con Via Principi d'Acaja tramite un camminamento percorribile anche da persone con limitata capacità motoria.</i></p> <p><i>Particolare attenzione è stata inoltre prestata alla sicurezza e alla manutenzione dell'area, post progetto. Sono infatti previsti dei parapetti lungo il percorso ove vi sia pericolo di caduta e l'adozione di arredo urbano a bassa manutenzione.</i></p> <p><i>Le scelte dei materiali si propongono inoltre di risultare moderne ma coerenti con il contesto storico. Dal punto di vista cromatico si</i></p>

propone di utilizzare un inerte all'interno della terra stabilizzata di colore neutro che riprenda la finitura dell'arredo urbano in cemento levigato effetto granito. Per le parti in acciaio si propone una finitura verniciata effetto cor ten.

Nello specifico, la proposta prevede di collegare le tre terrazze tramite un percorso fatto di rampe e scale. Le rampe, come detto, è previsto vengano realizzate in terra stabilizzata ecologica, con giunti obliqui che ne spezzino la continuità. E' inoltre prevista una scala con gradini inerbiti di collegamento fra La Terrazza Napoli e la Terrazza intermedia con alzata delimitata da assi in legno impregnato o acciaio zincato verniciato effetto corten. A contenimento di parte della rampa da realizzarsi fra Via Principi d'Acaja e la Terrazza Napoli e a consolidamento di una porzione crollata è prevista la realizzazione di un muro in terra armata inerbita e vegetata con steccato anticaduta.

La proposta prevede di passare sopra al fornice in mattoni attualmente esistente; in alternativa si potrà passare anche sotto con un diverso raccordo.

Lungo tutto il percorso e sulle tre terrazze è previsto il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica esistente derivandolo dai lampioni già presenti, con apparecchi a led a luce calda. E' inoltre prevista la valorizzazione del muro della Visitazione, della facciata in mattoni della Casa Del Senato e dei dislivelli delle terrazze tramite proiettori a luce calda, a parete e incassati a pavimento

Sulla Terrazza Napoli (o superiore) è prevista la realizzazione di un punto acqua (fontanella a pressione) con scarico collegato alla fognatura e con annessa una bocchetta di derivazione (eventualmente con pozzetto chiuso a chiave) per l'attacco di una gomma. E' inoltre prevista una presa per energia elettrica ad incasso esterno tipo CEE, il tutto a servizio di manifestazioni. E' previsto un apposito contatore per ciascuna fornitura.

Lungo il muro di delimitazione della terrazza è previsto un gradone in cls per consentire una seduta che prospetti sullo spazio della terrazza.

E' inoltre prevista una piattaforma in legno nautico da esterni o composito, per potersi sedere, fare yoga, ginnastica o giocare anche quando intorno l'erba è umida. La piattaforma potrà inoltre essere utilizzata durante le manifestazioni come base per dehor temporanei o come palco.

Il collegamento fra la Terrazza Napoli ed il Giardino del Palazzo del Senato, ora totalmente assente, è previsto tramite una scala in acciaio zincato verniciato effetto cor-ten opportunamente ancorata a delle fondazioni in cls.

Nel giardino è previsto un percorso, anch'esso in terra stabilizzata, che si apre su uno spazio di relazione irregolare, lungo il quale sarà possibile posizionare delle opere d'arte per esposizioni en plein air. E' previsto uno steccato per separare l'accesso al Palazzo da quello del Giardino.

In questo giardino è previsto l'arricchimento del verde, con essenze

profumate, piantumando 10 nuovi arbusti odorosi e 5 alberi di media grandezza (gelso nero, specie autoctona), efficaci in termini di stoccaggio della CO2 e ombreggiamento delle sedute.

Altri 4 alberi identici sono previsti per ombreggiare anche le panchine del punto di aggregazione dei giovani (terrazza inferiore).

Le rampicanti che hanno invaso la balaustra potranno essere conservate selezionando le infestanti.

L'arredo urbano che si intende posizionare è previsto di alto livello qualitativo e fortemente espressivo nel Giardino del Palazzo del Senato; il materiale scelto è il cls levigato con finitura opaca tipo granito, privo di manutenzione e resistente ai fenomeni di vandalismo. Sono previsti:

N. 2 cestini mod. raccolta differenziata

N. 2 panchine in cls levigato con USB e schienale(terrazza inf.):

N. 1 panchine in cls levigato (terrazza inf.)

N. 2 sedute in cls levigato design di tipo organico (Giardino del Palazzo)

N. 1 seduta in cls levigato tipo chaise longue design di tipo organico (Giardino del Palazzo).

PERCHE'

CRITICITA' RICONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

L'ambito oggetto della proposta è utilizzato solo saltuariamente per delle manifestazioni ed a causa della posizione defilata e in larga parte priva di illuminazione pubblica, è poco fruito dai cittadini anche perché privo di una specifica funzione e mancante di un arredo urbano di base. Viene utilizzato solo da alcuni gruppi di ragazzi che intervistati da Italia Nostra, hanno manifestato il desiderio di vedere il luogo maggiormente caratterizzato sotto il profilo dell'aggregazione.

Il giardino cintato accanto al Palazzo del Senato è di norma chiuso al pubblico ed è anch'esso sostanzialmente inutilizzato.

La porzione sottostante è utilizzata in modo disordinato solo per parcheggiare ed è priva di un camminamento; in parte la massicciata è anche franata. Manca anche un collegamento fra il livello del Giardino del Palazzo e la c.d. Terrazza Napoli.

POTENZIALITA':

L'area ha in sé delle potenzialità elevatissime, sia in termini di rappresentatività che di opzioni di utilizzo. Come detto la posizione sopraelevata della Terrazza c.d. Napoli consente una veduta privilegiata su alcuni dei principali monumenti del Centro Storico e se valorizzato, il luogo può diventare una tappa principale dei numerosi percorsi di visita della Città. La proposta muove quindi dal recente intervento di restauro della facciata di Sant'Agostino

che costituisce un primo significativo piccolo passo nella direzione di riqualificare l'area, ipotizzando un organico percorso di congiunzione fra la medesima Chiesa ed il Palazzo del Senato.

Nel contempo la proposta prevede come già detto in precedenza, degli interventi che mirano a specializzare l'utilizzo di ciascuno dei livelli che compongono la Terrazza, secondo tre vocazioni in parte già presenti nell'area:

- vocazione culturale: il Giardino del Palazzo del Senato ospita alcuni reperti archeologici ed è la naturale appendice del Museo del Palazzo;

- vocazione turistico/enogastronomica; presso la Terrazza c.d. Napoli già si svolgono o si sono svolte importanti manifestazioni che prevedono la degustazione o la somministrazione di bevande o alimenti (ad. Es. Aperingiro, ...)

- vocazione all'aggregazione: il luogo è abitualmente utilizzato da alcuni giovani come ritrovo.

Comune a tutte le Terrazze è la possibilità di essere utilizzate tutti i giorni per rilassarsi, per fare sport, per incontrarsi.

La proposta prevede tramite la riqualificazione del sito di porre le condizioni per l'ulteriore utilizzo del complesso delle Terrazze Acaja che potrà così diventare un importante fattore di rigenerazione ambientale e sociale per tutto il Contesto del centro Storico ed un'area verde aperta a tutti con effetti positivi sulla salute.

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

La proposta, grazie all'attrezzatura specifica, consentirà di realizzare meglio ed in misura maggiore manifestazioni ed eventi che contribuiscono a rafforzare la vocazione complessiva del Centro Storico e della Città di Pinerolo rispetto al turismo e alla cultura.

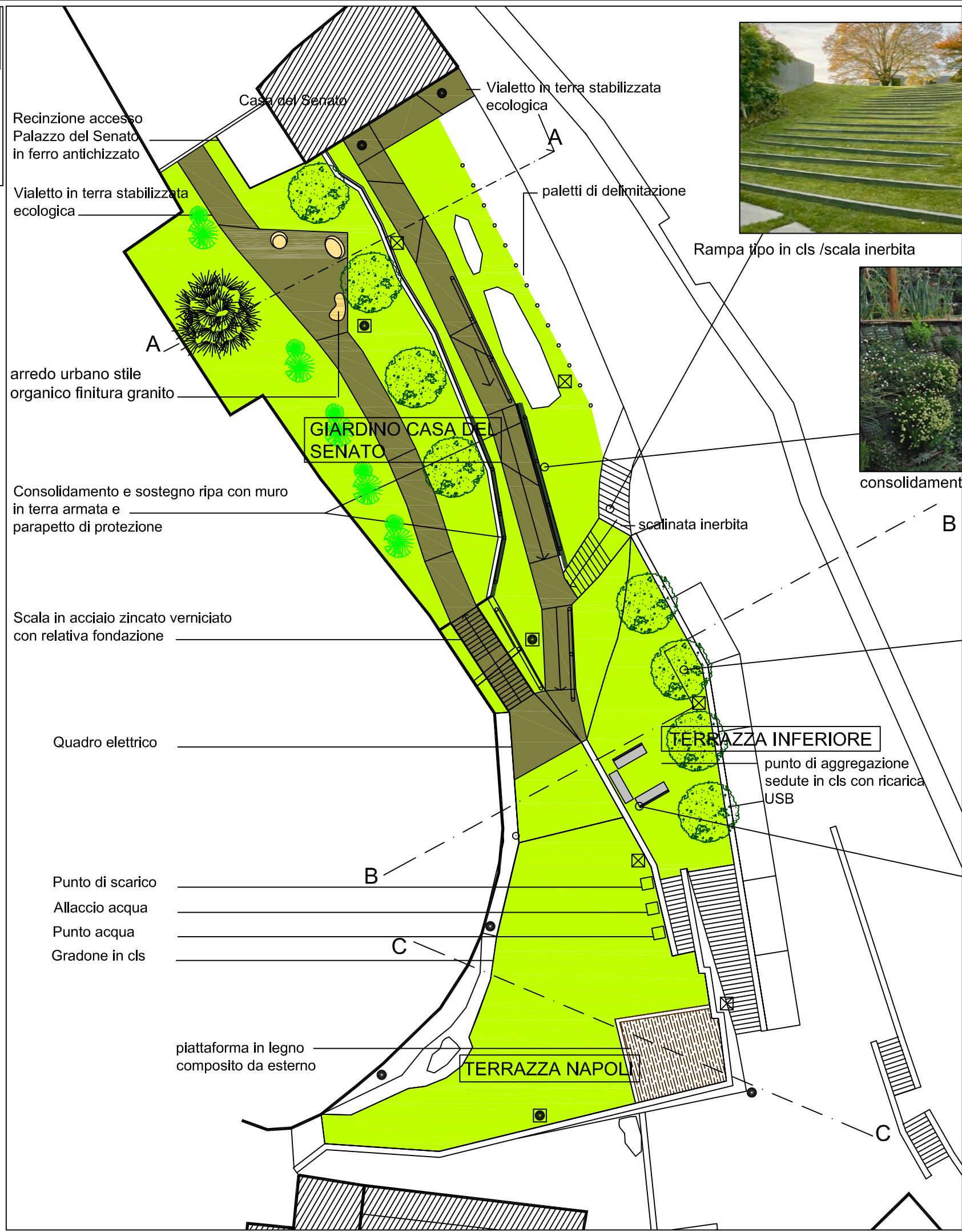
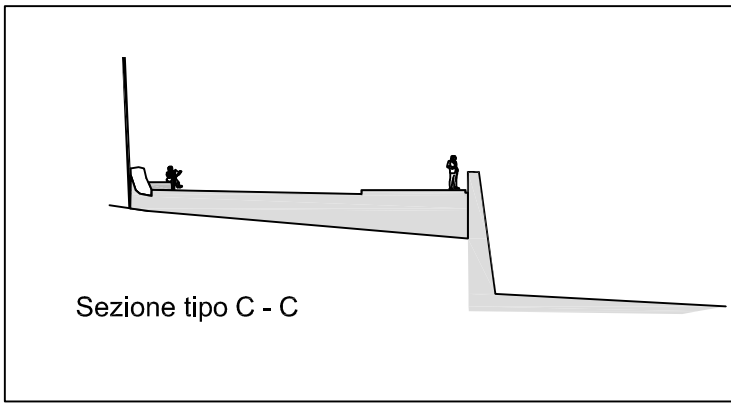
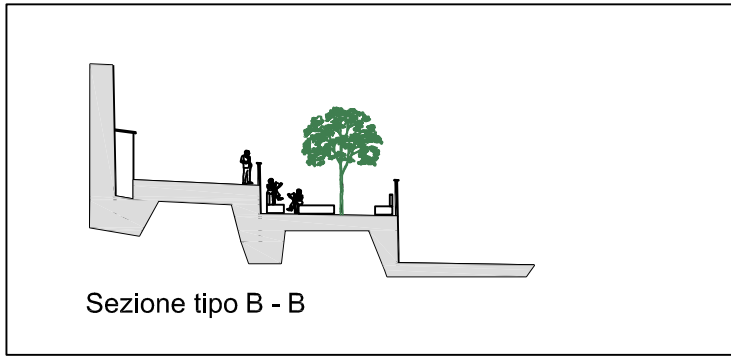
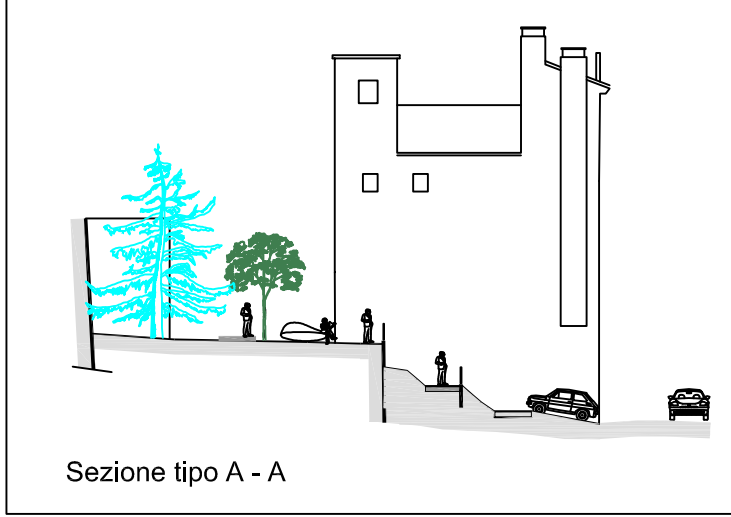
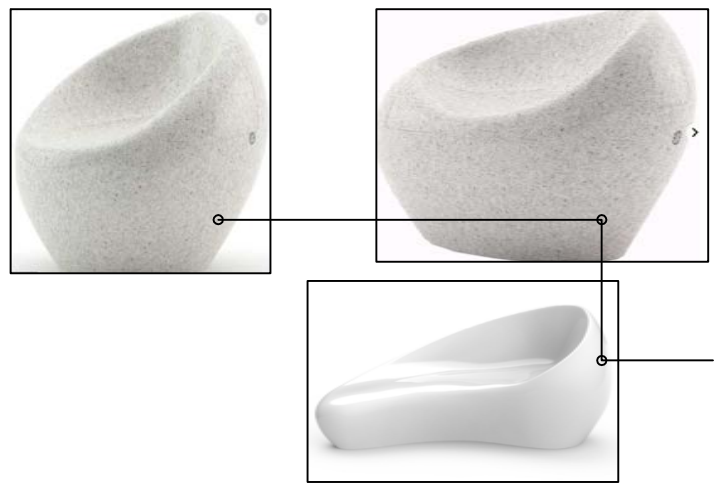
Nondimeno il miglioramento delle condizioni di fruibilità del sito, con l'attenzione posta al verde, alla funzionalità e soprattutto alla sicurezza (grazie al potenziamento dell'illuminazione pubblica ed ai percorsi) consentiranno di qualificare tutta l'area con benefici in termini di inclusione sociale (in particolare per gli adolescenti che frequentano l'area, ma non solo) e del tessuto edilizio circostante, in un contesto migliorato anche da un punto di vista ambientale.

La proposta potrà essere integrata e completata in un secondo momento con la riqualificazione del Sagrato di San Agostino con il suo collegamento alla terrazza Napoli, la realizzazione di una rampa di accesso al sagrato per disabili, la posa di servizi igienici e di un deposito per allestimenti nonché con un ulteriore incremento del verde .

L'obiettivo è inoltre in un secondo momento di caratterizzare il luogo attraverso un'opera d'arte o un elemento rappresentativo che la renda conosciuta e riconoscibile da tutti.

FOTO	Vedi allegato
SCHIZZI	
DISEGNI	

Wivi Terrazze Acaja



- ⊗ punti illuminazione esist.
- Nuovi punti illuminazione
- Nuovi proiettori a parete/incasso



SPAZIO SPORT SERENA

DOVE

Area verde sita in Via strada Serena, alle spalle della scuola Silvio Pellico (via Giovanni XXIII).

PROPOSTA

Il progetto prevede la realizzazione di un'area sportiva a disposizione delle scuole dell'Istituto Comprensivo IC4 e della cittadinanza del quartiere e che potrà essere utilizzata anche per manifestazioni sportive cittadine. Nello specifico saranno realizzati un campo polivalente per il calcetto, basket, volley e pallamano e un rettilineo di atletica con due corsie.

OBIETTIVI

L'idea di creare una zona sportiva di interesse pubblico è nata principalmente per offrire ai ragazzi del quartiere un luogo dove potersi incontrare, giocare, allenarsi, divertirsi in compagnia utilizzando un campo polivalente per la pratica di diversi sport.

L'intervento punta alla creazione di un'area in cui i servizi per le attività sportive si integrino con i servizi culturali e scolastici (l'area della realizzazione è immediatamente adiacente a tre scuole e distante solo qualche centinaio di metri da una quarta scuola), creando uno spazio dedicato al benessere, alla salute e al gioco, attraverso la pratica delle varie discipline sportive. Per questi motivi il progetto è volto a facilitare dinamiche di sviluppo culturale, inclusione e coesione sociale nel quartiere e nella città, favorendo il superamento delle barriere fisiche e mentali e garantendo le pari opportunità.

Infine la sua realizzazione porterebbe ad una riqualificazione dell'area verde in oggetto attualmente inutilizzata e di difficile manutenzione.

PROMOSSO DA

Sig.ra FORCHINO LAURA con un gruppo di docenti dell'I.C. Pinerolo 4.

PREVENTIVO

Euro 90.023,06

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Realizzazione CAMPO POLIVALENTE (CALCETTO, BASKET, PALLAVOLO E PALLAMANO)

Dimensioni: 32 x 17 mt

Realizzato con fondo in cemento e finitura in RESINA colorata. Fornitura di accessori per la pratica del basket, calcio, pallavolo e

	<p><i>pallamano. (Recinzione perimetrale non prevista dal presente progetto).</i></p> <p><i>Realizzazione di una PISTA-RETTILINEO adiacente al campo polivalente così composta:</i> <i>n. 2 corsie con larghezza regolamentare da 1,22 m e lunga 60 m con zona partenza 3 m e zona decelerazione 15 m; sviluppo lineare complessivo: 78 m realizzata in colato anti trauma. (colore da definire)</i></p>
<p>PERCHE'</p>	<p>CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) L'area è attualmente inutilizzata e in condizioni di abbandono</i> <i>2) Nel quartiere, già povero di servizi, non è prevista un'area pubblica di sport/gioco destinata ai cittadini del quartiere.</i> <p>POTENZIALITA':</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) Riqualficazione area</i> <i>2) L'area è adiacente a N. 3 scuole (Scuola Secondaria di Primo Grado "Silvio Pellico", Scuola Primaria "F.Parri", Scuola Materna "Pollicino" e a una quarta poco lontana Scuola primaria "Nino Costa"): l'area potrà essere utilizzata in orario scolastico per le attività di educazione fisica all'aperto e/o giochi di plesso.</i> <i>3) Creazione di un luogo di ritrovo per socializzare, integrarsi, confrontarsi, allenarsi e divertirsi.</i> <i>4) Realizzazione di un luogo "sano" dove trascorrere il tempo libero. Trattandosi di un'area piuttosto estesa, potrebbe essere attrezzata in un secondo momento, con percorsi vita, attrezzature fitness, area cani.</i> <p>RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) La realizzazione del campo polivalente e della pista di atletica potrà essere utilizzata dalle scuole, in orario scolastico, per ampliare l'offerta formativa di ed. motoria e fisica delle scuole del quartiere.</i> <i>2) La creazione di un'area sportiva e di ritrovo, costituisce un valido intervento volto ad una più generica riqualficazione del quartiere.</i>
<p>FOTO SCHIZZI DISEGNI</p>	<p>Vedi allegato</p>

TITOLO PROGETTO:
SPAZIO SPORT SERENA



Vista d'insieme del progetto sito nell'area tra Strada Serena e Via Giovanni XXIII.



Area pista di atletica, adiacente al campo polivalente così composta:

n. 2 corsie con larghezza regolamentare di 1,22 m. e lunghezza 60 m

n.1 zona partenza con lunghezza 3,00 m e larghezza di 2,44 m.

n.1 zona di decelerazione con lunghezza 15,00 m. e larghezza 2,44 m

A lato della pista e delle due zone di partenza e arrivo, verrà realizzato una fascia di rispetto laterale di 0,50 m.

Totale mq complessivi : 268



Area campo polivalente, attrezzata per la pratica di:

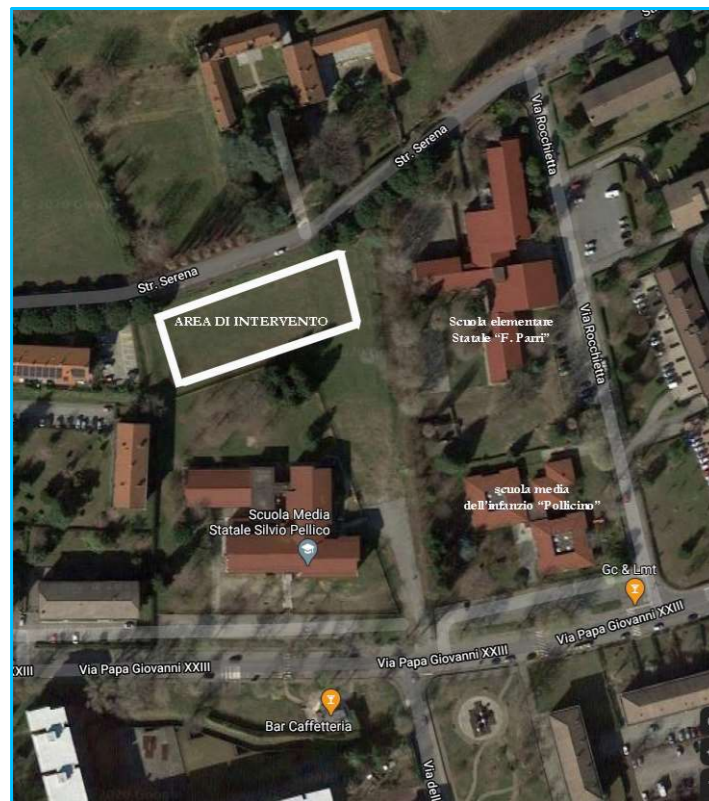
- calcetto
- basket
- pallavolo
- pallamano

Realizzato con fondo in cemento e finitura in resina colorata (colori da definire)

Dimensione complessiva del battuto di cemento (32 m x 17 m) : 544 mq

Superficie di gioco (30mx 15m) : 450 mq

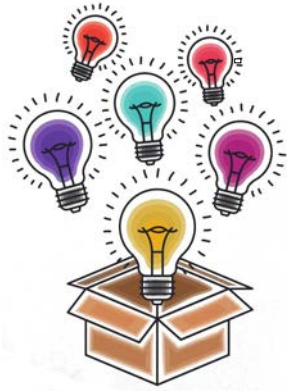
Scuole adiacenti all'area di intervento



Area oggetto di intervento per il livellamento del terreno: 1.118 mq



Render ipotetico delle attrezzature del campo polivalente



LE FRAZIONI PARTECIPANO: COSTAGRANDE E RIVA DI PINEROLO INSIEME PER TUTTI!

DOVE

Costagrande, la piazzetta antistante la chiesa e la ex scuola elementare; Riva di Pinerolo la ex scuola elementare.

PROPOSTA

Due frazioni di Pinerolo si uniscono, nell'intento di valorizzare beni di proprietà comunale e di diventare più accoglienti per i loro abitanti e per tutti i cittadini di Pinerolo. A Riva di Pinerolo si intende valorizzare il centro sociale o di proprietà del Comune attraverso la sistemazione del tetto, il rifacimento di alcuni infissi, e il potenziamento della biblioteca attraverso l'allestimento di un'aula multimediale. A Costagrande si vuole sistemare la piazzetta antistante la chiesa e valorizzare la ex scuola elementare attraverso il rifacimento degli impianti e creazione di sala per l'associazione e per la squadra Anti incendi boschivi

OBIETTIVI

La proposta nasce dall'esigenza di due frazioni di Pinerolo di valorizzare spazi comuni di proprietà pubblica che sono ormai da anni trascurati. Si tratta del centro sociale di Riva di Pinerolo e della ex scuola elementare di Costagrande oltre alla piazzetta antistante la chiesa. La proposta si rivolge a tutti i cittadini pinerolesi perché, in entrambe le frazioni, il progetto vuole migliorare la fruibilità pubblica di strutture e spazi, non soltanto da parte delle associazioni coinvolte ma a favore di tutti gli abitanti delle due frazioni e della cittadinanza pinerolese. Inoltre si intende migliorare le condizioni di due strutture comunali come la ex scuola elementare di Riva di Pinerolo e la ex scuola elementare di Costagrande. E' importante realizzare questo progetto perché le due frazioni di Pinerolo hanno bisogno di migliorare i loro spazi di aggregazione e, ormai da anni, non vedono investimenti da parte del Comune.

PROMOSSO DA

Sig. Paolo De Luca per l'Associazione Costagrande per Tutti con la collaborazione di Gruppo Alpini di Riva di Pinerolo e Centro Incontro Riva di Pinerolo.

PREVENTIVO

Euro 100.000,00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

A Riva di Pinerolo le opere in oggetto consistono nella ristrutturazione parziale del fabbricato (ex scuole elementari) adibito a centro d'incontro per la comunità rivese.

Nel dettaglio occorre effettuare una "ripassatura" del tetto per fermare ed evitare ulteriori nuove infiltrazioni che stanno danneggiando i locali. Inoltre nella sala che verrà adibita ad aula multimediale, dovranno essere ristrutturati i serramenti, che attualmente sono ammalorati (in parte non apribili ed in parte marci), e tinteggiatura dei locali.

La ripassatura prevede il riutilizzo dei coppi attuali e la sostituzione di porzioni di orditura secondaria ammalorata (travetti ed arcarecci in legno).

I serramenti potranno essere riparati con legno simile all'esistente o con la sostituzione dell'infisso in alluminio o pvc di caratteristiche e forme simili agli attuali.

A Costagrande il progetto prevede il posizionamento di nuove panchine e punti luce oltre ad un idrante. Si prevede poi il prolungamento del muretto retrostante la Chiesa e la realizzazione di una piattaforma in cemento per ricollocare i cassonetti.

Inoltre si rinnoverà la pavimentazione della piazza e verranno ridefiniti gli spazi per parcheggio e pedonali.

Nella ex scuola elementare si prevede il rifacimento impinati e la messa in sicurezza degli spazi interni nonché la riqualificazione degli spazi esterni.

PERCHE'

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

Attualmente il centro d'incontro di Riva, è la sede della biblioteca, dell'ambulatorio per il medico di base e di alcune associazioni. Le sale a servizio della comunità sono spoglie e prive di qualsiasi servizio che possa invogliare la popolazione (giovane e meno giovane) a partecipare alla vita di "comunità" ed all'associazionismo.

A Costagrande le maggiori criticità riguardano la scarsa fruibilità della piazzetta con presenza dei cassonetti dei rifiuti e auto parcheggiate, assenza di ideante e di arredo urbano adeguato, il progressivo degrado della ex scuola di Costagrande e la mancanza di spazi di aggregazione per gli abitanti della frazione e dei pinerolesi che frequentano l'area

POTENZIALITA':

A Riva di Pinerolo, creando una sala multimediale dotata di collegamento internet, in sinergia con la biblioteca adiacente, si andrà a fornire ai giovani studenti di un servizio utile e locali accoglienti per lo studio, senza doversi recare a Pinerolo a congestionare la biblioteca centrale.

A Costagrande si intende potenziare la fruibilità e la funzione sociale della piazzetta di Costagrande e creare uno spazio di aggregazione gestito dall'associazione Costagrande per tutti nello

spazio della ex scuola elementare.

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

La creazione di una sala multimediale e il miglioramento delle condizioni del centro sociale permetterebbero di potenziare anche la biblioteca, in modo da poter fornire un'offerta più ampia e che vada ad interessare un maggior numero di persone di qualsiasi età ed interesse, inoltre con le sedi delle associazioni attualmente presenti all'interno dell'edificio si potrebbero venire a creare sinergie che permetterebbero l'organizzazione di eventi socio/culturali quali presentazioni di libri, proiezioni di filmati ecc. In entrambe le frazioni potrebbero aumentare le possibilità di aggregazione non solo da parte dei residenti ma anche da parte di chi, pensiamo a Costagrande, frequenta la zona per escursioni e passeggiate.

**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**

Vedi allegato

Costagrande



sistemazione locali ex scuola elementare



Costruzione muro di contenimento, rimozione cassonetti, posizionamento punto luce



Rinnovo dell'arredo urbano e della pavimentazione con definizione di aree pedonali e posti auto



Ricollocazione cassonetti con formazione di piattaforma e muro di contenimento, posizionamento nuovo punto luce"



nuovo idrante e rinnovo dell'arredo urbano e dei punti luce"



potenziamento biblioteca con creazione di sala multimediale



ristrutturazione parziale del fabbricato con sistemazione del tetto

Riva di Pinerolo